

ALLEGATO A al Decreto n. <sup>24</sup>.../P

**Interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale di cui al Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora MiTE) recante l'approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.**

Il presente interpello è finalizzato all'indizione di una procedura selettiva pubblica, per il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle seguenti posizioni dirigenziali di livello generale:

1. *Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia;*
2. *Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale.*

La sede di servizio è ubicata in Roma.

Gli obiettivi da conseguire negli incarichi oggetto del presente interpello sono riportati nell'allegato 1), che costituisce parte integrante del presente interpello.

All'interpello potranno partecipare dirigenti di ruolo dell'Istituto e dirigenti pubblici in possesso di professionalità considerata adeguata all'incarico da ricoprire.

Il conferimento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e del Regolamento ISPRA per il conferimento degli incarichi approvato con Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 63/CA del 15 maggio 2020. Si fa presente che non vi sono dirigenti di prima fascia di ruolo dell'Istituto che hanno presentato la propria candidatura per le posizioni relative al presente interpello e che la quota percentuale prevista dall'art. 19 comma 6 quater del D.Lgs 165/01 è pari soltanto ad una posizione.

La partecipazione all'interpello è unica per le due posizioni ferma restando la necessità, ai soli fini della ricevibilità della candidatura, di indicare la manifestazione di interesse per una sola delle posizioni di livello dirigenziale sopra richiamate. Detta manifestazione di interesse ha valore vincolante ai fini del conferimento dell'incarico.

Le manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico, debitamente sottoscritte e in formato libero, dovranno essere corredate:

- dal *Curriculum* professionale in formato europeo contenente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. unitamente alla fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità;

- da una lettera (max 1 cartella), che espliciti le motivazioni della propria candidatura rappresentativa delle esperienze professionali maturate, degli incarichi ricoperti, dei risultati ottenuti, nonché della formazione acquisita.

La trasmissione della predetta manifestazione dovrà essere consegnata a mano all'ufficio del protocollo generale presso la sede centrale dell'ISPRA sita in Roma, via Brancati 48 ovvero inviata per posta elettronica certificata alla casella [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it) entro le ore 14,00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente interpello sul sito istituzionale ISPRA indicando, secondo la scelta effettuata, nell'oggetto: "Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico dirigenziale di prima fascia per il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia" oppure "Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico dirigenziale di prima fascia per il Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale".

Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale, per la durata di anni tre, con cui è definito il corrispondente trattamento economico ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca e dalla



contrattazione integrativa. La durata dell'incarico dovrà essere inferiore ai tre anni se coinciderà con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

La valutazione delle manifestazioni di interesse sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione che potrà avvalersi di una apposita Commissione, nominata dal Presidente, che effettuerà una selezione basata sulla valutazione dei titoli, senza ricorso a numeri decimali, sulla base dei seguenti punteggi:

- a) natura e caratteristiche degli obiettivi da conseguire (fino a punti 1);
- b) complessità della struttura interessata (fino a punti 1);
- c) attitudini, capacità professionale e percorso formativo del personale interessato rilevate dal curriculum vitae (fino a punti 7);
- d) risultati in precedenza conseguiti nell'ambito dell'attività professionale presso l'Istituto o nel servizio presso altre pubbliche amministrazioni (fino a punti 7);
- e) specifiche competenze organizzative possedute e descritte nel Curriculum (fino a punti 10);
- f) esperienze di direzione eventualmente maturate in Italia e all'estero, sia presso il settore privato che presso altre pubbliche amministrazioni, purché sempre attinenti alle competenze oggetto dell'incarico da conferire, nonché concrete esperienze professionali svolte (fino a punti 24).

Ad esito della valutazione di ciascuna candidatura sarà redatto un giudizio comparativo, realizzato tramite una griglia di valutazione numerica, sulla base dei criteri succitati e tenendo conto del punteggio massimo attribuibile pari a 50 punti. L'esame delle candidature sarà integrato da un colloquio condotto dal Presidente dell'Istituto, unitamente ai componenti della predetta Commissione di valutazione (fino a punti 50). Complessivamente il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Al predetto colloquio accederanno i candidati che abbiano conseguito il punteggio minimo di 35 punti alla valutazione operata dalla Commissione sui predetti titoli.

La convocazione dei candidati ammessi a sostenere il colloquio avverrà entro cinque giorni dalla data prevista per il colloquio.

La mancata presentazione al colloquio, nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

All'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale il soggetto incaricato presenta, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 e s.m.i., una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità. Detta dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico e dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto.

Il presente interpello è pubblicato sul sito web dell'Istituto assicurando un periodo di quindici giorni lavorativi, durante il quale sono acquisite le disponibilità degli interessati.



## Allegato 1

Nell'ambito delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, il Direttore del Dipartimento, nello svolgimento delle competenze previste dal Regolamento di organizzazione delle strutture di livello generale e non generale dell'ISPRA, in particolare dovrà conseguire i seguenti obiettivi:

- Curare l'attuazione dei piani e dei programmi di gestione di competenza del Dipartimento;
- Curare l'attuazione delle attività previste dal PNRR di competenza del Dipartimento;
- Valorizzare le attività di ricerca finalizzate alla migliore esecuzione degli obiettivi di cui ai documenti di programmazione di competenza del Dipartimento;
- Definire ed aggiornare il piano annuale delle attività del Dipartimento anche mediante periodiche conferenze con i responsabili delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento;
- Curare il processo di pianificazione e programmazione delle attività dei centri di responsabilità di secondo livello subordinati come individuati dal Regolamento di amministrazione e contabilità;
- Adottare gli atti relativi alla definizione e all'assegnazione delle risorse delle strutture delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento in funzione dei compiti allo stesso assegnati dal Regolamento di organizzazione;
- Coordinare le attività delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento;
- Promuovere lo sviluppo professionale dei dirigenti e del personale assegnato al Dipartimento nell'ambito di un contesto operativo mirante ad obiettivi di efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità;
- Adottare gli atti di competenza che impegnano il Dipartimento verso l'esterno attraverso autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- Formulare proposte di adeguamento degli atti normativi interni;
- Promuovere l'implementazione delle procedure necessarie a garantire l'armonizzazione e l'informatizzazione delle procedure connesse allo svolgimento delle competenze del Dipartimento;
- Svolgere ogni altro compito attribuitogli dal Presidente, dal Direttore generale e dagli atti di normazione interna.

